LOANO PER LE INCHIESTE SULL'ASILO STELLA, LE VILLE DI VERZI E LE FALSE FIRME DEL PDL

Vaccarezza si difende in Consiglio

Alle 18,30 discussione sulla mozione di sfiducia presentata dalla minoranza

MARCO RAFFA
LOANO

I presunti maltrattamenti di alcuni bimbi dell'asilo Simone Stella-Leone Grossi, di cui sono accusate due educatrici e che risalgono al 2005, sono diventati un caso politico di proporzioni devastanti. Mentre a ben pochi - a parte i giudici, qualche genitore e le dirette interessate - sembra interessare la verità su quello che accadde nella primavera di cinque anni fa, la vera questione sembra essere diventata il ruolo giocato da Angelo Vaccarezza, oggi come allora sindaco e ora anche presidente della Provincia. Non bastava la tegola dell'inchiesta sulle firme false per le liste del pdl alle provinciali (la Procura ha indagato Vaccarezza per concorso nella falsificazione delle firme stesse), ora è arrivata una seconda iscrizione nel registro degli indagati - in concorso con altre due persone - per tentata violenza privata. Vaccarezza secondo la Procura avrebbe minacciato un suo ex pupillo, l'allora presidente della Fondazione

Angelo Vaccarezza

Grossi-Stella, Emanuele Caglieris, di incolparlo di un presunto falso qualora avesse continuato a sostenere che di quei maltrattamenti, sempre presunti (il processo è in corso) lui (Caglieris) lo aveva informato (Vaccarezza) fin dalla primavera stessa. Il caso era diventato pubblico tra giugno e luglio, combinazione proprio in quel periodo (27 luglio) Vaccarezza rinnovò il Consiglio d'amministrazione della Fondazione sostituendo a Caglieris un nuovo presidente, l'ex maresciallo dei carabinieri Stefano Ferrari. Attenzione, il 7 marzo precedente la Fondazione stessa si era trasformata da Ipab (quindi ente pubblico soggetto a controllo pubblico) in un soggetto privato. Che come tale, pur mantenendo la nomina pubblica degli amministratori, si sottraeva a molti doveri di pubblicità e di rendiconto dei propri atti.

Tornando a oggi, l'«affaire asilo» sarà uno dei punti di forza della richiesta di dimissioni che le opposizioni in Consiglio comunale discuteranno nella seduta prevista alle 18,30. Qualche settimana fa i consiglieri di minoranza (Garassini, Franco, Miceli, Pesce, Puleo, Sandre e Tassara), avevamo infatti chiesto a Vaccarezza di lasciare il suo incarico. Nel mirino dell'opposizione ci sono anche altre questioni più locali, dalle case agricole di Verzi al patto di stabilità, per arrivare «alle contestuali cariche di sindaco e presidente della Provincia» e alla stilettata finale sull'inchiesta per le firme false alle elezioni.

ALBENGA

Le richieste della Coldiretti ai candidati a sindaco

Un assessorato all'agricoltura, la regimentazione delle acque piovane, un acquedotto irriguo, una viabilità migliore nelle zone rurali, un tavolo di lavoro per il Piano urbanistico comunale ed un piano promozionale per le colture locali. La Coldiretti presenta le sue richieste ai candidati sindaci Antonello Tabbò e Rosy Guarnieri, in corsa per le elezioni di domenica 28 e lunedì 29 marzo. «Organizzeremo un incontro pubblico coi nostri associati, in cui inviteremo i candidati per chiedere una risposta alle nostre istanze», dichiara Bruno Berra, presidente albenganese dell'organizzazione. «Al Comune chiediamo un impegno forte per la progettazione e per il reperimento delle risorse finanziare necessarie a realizzare una nuova rete di canalizzazioni. Sarà anche da affrontare la tematica dei rifiuti civili e agricoli. È inoltre evidente la necessità di dotare il nostro territorio di un acquedotto irriguo che risponda alle esigenze della imprese. Sollecitiamo infine la manutenzione delle strade a servizio delle aziende. Questo sforzo dovrà essere mirato alla soluzione dei problemi infrastrutturali e di collegamento con la costruzione delle nuove opere già programmate, ma uguale sensibilità andrà rivolta alla conservazione ed al ripristino della viabilità esistente», spiega Berra. [A.F.]

ANDORA

Skipper si ferisce cadendo in barca

Attimi di paura nel porto turistico, dove il proprietario di una barca è caduto in terra, riportando una ferita lacero-contusa alla testa. A.S., 50 anni, residente a Rho, in provincia di Milano, è scivolato alle 10,10 di ieri mentre stava scendendo dalla sua imbarcazione attraccata al molo 8. Il villeggiante ha battuto il capo contro uno spigolo dopo aver perso l'equilibrio. In un primo momento, il turista ha perso conoscenza, mettendo in apprensione i primi soccorritori, che hanno telefonato al 118. Quando l'ambulanza della Croce bianca andorese e l'automedica sono arrivate sulla banchina, accompagnate da un operaio portuale, il cinquantenne aveva già ripreso i sensi. Il medico ed i volontari della pubblica assistenza hanno suturato il taglio e bloccato l'emorragia, prima di trasportare il ferito all'ospedale di Albenga. I sanitari del nosocomio ingauno hanno dimesso lo skipper nel pomeriggio. [A.F.]

NOLI MALORE A TRENTA METRI DI PROFONDITA'

Tre sub in ospedale dopo un'immersione

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio nelle acque davanti a capo Noli. Tre subacquei piemontesi sono ricoverati nella camera iperbarica all'ospedale San Martino di Genova, dopo essere stati protagonisti di un coraggioso salvataggio alle 13,30 durante un'immersione. Secondo i primi accertamenti, i sub sarebbero fuori pericolo di vita dopo il rischio iniziale legato all'assenza di decompressione per riemergere.

Il terzetto era impegnato in un'escursione sottomarina a circa trenta metri di profondità, quando la situazione è improvvisamente precipitata. La sommozzatrice C.S., 36 anni, residente a Coazze, ha perso i sensi, forse per un malore, ed ha cominciato a scendere verso il fondale. I compagni di spedizione G.P., 39 anni, di Valgioie, ed E.T., 43 anni, abitante a Torino, l'hanno raggiunta a nuoto ed hanno riguadagnato in pochi secondi la superficie. I due subacquei hanno trascinato l'amica a riva e l'hanno rianimata. La donna ha riacquistato conoscenza poco prima che sulla spiaggia, vicina all'hotel Capo Noli, arrivassero i soccorritori della Croce Bianca nolese e del 118.

I tre sommozzatori sono stati portati in ambulanza all'ospedale San Paolo di Savona. L'elicottero dei vigili del fuoco ha poi trasferito i turisti nel nosocomio genovese, dove i medici stanno monitorando costantemente le loro condizioni di salute. [A.F.]

ALBENGA IL GASOLIO E' FUORIUSCITO DALLA PORTACONTAINER CMA STRAUSS

Coste minacciate dal petrolio

ALBENGA

Un'onda nera in arrivo da Genova minaccia le coste della Riviera. Ieri pomeriggio, un elicottero della guardia costiera ha avvistato una chiazza di petrolio, lunga quasi quattro chilometri, al largo delle coste albenganesi. Intorno alle 15, la macchia era a circa dodici chilometri dalla foce del fiume Centa. Il pericolo di inquinamento dovrebbe essere quindi scongiurato per la città delle torri, mentre l'allerta resta alta nei centri costieri dell'estremo ponente savonese ed in provincia d'Imperia, dove i liquami potrebbero sbarcare se proseguissero la corsa iniziata tre giorni fa.

Il gasolio si è riversato in mare venerdì mattina, quando la portacontainer Cgm

La portacontainer Cma Cgm Strauss danneggiata a Voltri

Cma Strauss si è scontrata col suo rimorchiatore a Voltri. Una nave antinquinamento è al lavoro per raccogliere il liquido, nel tentativo di limitare i danni innescati dalla perdita. Le conseguenze della fuoriuscita saranno dettate soprattutto dalle condizioni climatiche e dalla direzione del vento, monitorate costantemente dalla capitaneria di porto.

La collisione tra il rimorchiatore e la corazzata battente bandiera delle Bahamas, lunga 270 metri e con 65 mila tonnellate di stazza, è avvenuta alle 9,40 di venerdì. L'imbarcazione più piccola aveva appena finito di trainare la portacontainer fuori dalla diga di protezione, quando ha colpito accidentalmente la fiancata, causando uno squarcio nella lamiera, un metro e mezzo sopra la linea di galleggiamento.

Centinaia di litri di gasolio si sono riversati in acqua. Le autorità portuali hanno provato a circoscrivere la chiazza oleosa, diretta verso ponente. Le navi sono rientrate in porto subito dopo l'incidente, fortunatamente senza feriti a bordo. Lo scontro è stato favorito dalle avversità meteorologiche, con nebbia, vento ed onde alte mediamente un metro. Le forze dell'ordine hanno aperto un'inchiesta per stabilire l'esatta dinamica e le cause dell'impatto. [A.F.]

ZIGGURAT VIAGGI
Agenzia viaggi e turismo dal 1986
SAVONA - Corso Italia, 56 r
Tel. 019 828666 - Fax 019 8387338
per maggiori informazioni consulta il nostro sito:
www.zigguratviaggi.it
o contattaci via e-mail: daria@zigguratviaggi.it

I VIAGGI DI DARIA 2010 CON PARTENZA DA SAVONA
dal 18 al 21 marzo TUNISIA: BENESSERE E DESERTO
dal 31 marzo al 09 aprile TOUR SIRIA E GIORDANIA
iscrizioni entro 20/03/2010
dal 16 al 23 maggio TOUR DELL'ANDALUSIA
iscrizioni entro 20/03/2010
...E TANTE ALTRE PROPOSTE NEL CORSO DELL'ANNO
I NOSTRI VIAGGI DI UN GIORNO:
28 FEBBRAIO: Spettacolo "La Bella e la Bestia" a Milano in pullman;
11 APRILE: Il Museo Egizio a Torino
6 GIUGNO: Le Cinque Terre